

del *Morelli* per la famiglia dei conti *Coronini* assunse l'incarico di condurre alla celebre accademia di *Württemberg* due giovani della famiglia stessa. In questo viaggio, pensò di prendere pure il nipote *Giorgio* del quale però il consigliere non aveva pensiero alcuno di suo collocamento, conoscendo le opposizioni di quelle accademiche leggi, che non ammettono che distinti soggetti.

Presentatosi al serenissimo duca il *Morelli* coi due alunni, ed il nipote questi nella disinvoltura e nella prontezza di spirito si distinse fra gli altri due, de' quali soltanto il *Morelli* parlava al duca. Accettati furono i due *Coronini*, ed avendo incontrato nel genio del principe il contegno del giovane *Zuccato*, fu chiesto il de' *Morelli*, se amasse di lasciarvi peranco quel terzo giovane, di cui non aveva fatto parola. Con sommo piacere annuì il *Morelli* alla inaspettata bontà di quel principe pel collocamento di suo nipote in quel celebre rinomato stabilimento, a cui non aveva avuta alcuna lusinga.

Il nostro *Zuccato* entrò coi due conti *Coronini* alunno all'accademia di *Stuttgarda*,